



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>92</u> del Reg.  Data: <u>20 / 5 / 2019</u>	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, in favore dell'Avv. Riccardo Bonadies.
---	---

L'anno duemiladiciannove , il giorno 20 del mese di maggio , alle ore 17,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,20 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo		x
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico		x
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo		x
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca		x
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 18 Totale assenti n. 15

Il Presidente Ferrante enuncia il 5° debito della seduta, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art.194 comma 1, lett.e), approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, in favore dell’Avv. Riccardo Bonadies.”**, e passa la parola all’Assessore al contenzioso Palmieri, che relaziona la proposta.

Sono presenti in aula gli Assessori Avantario, Di Gregorio, Palmieri e Di Lernia C.-

Intervengono i Consiglieri Di Lernia - Cinquepalmi e Laurora Francesco.

Il Presidente, poiché non ci altri sono interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.18</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.14</b> (Ferrante – Marinaro - Ventura - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Di Tondo - Lovecchio – Laurora F.sco – Di Palo – Cirillo - Lops - Corrado)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.1</b> (Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.3</b> ( Merra – De Toma - Lima)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l’immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.14</b> (Ferrante – Marinaro - Ventura - Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti - Di Tondo - Lovecchio – Laurora F.sco – Di Palo – Cirillo - Lops - Corrado)
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.1</b> (Cinquepalmi)
<b>Astenuti:</b>	<b>n.2</b> ( De Toma - Lima)

Non essendo raggiunto il quorum richiesto ex art. 134 T.U. 267/00 il provvedimento non è reso immediatamente eseguibile.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.**

Pertanto,

#### **Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

Con deliberazioni di Giunta Comunale venivano conferiti all’avv. Riccardo Bonadies del Foro di Trani i seguenti incarichi:

- 1) Comune di Trani c/ G:G. (causa civile N. 306/92 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 982 del 10.6.1992 – giudizio definito con sentenza del Pretore di Trani n. 60/98;
- 2) Comune di Trani c/ A.N. (causa civile N. 1068/93 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 315 del 15.3.1993 – giudizio definito con sentenza del Tribunale di Trani n. 1502/1999;
- 3) Comune di Trani c/ L.G. (causa civile N. 2991/94 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 779 del 24.5.1994 – giudizio definito con sentenza del Tribunale di Trani n. 1368/2001;
- 4) Comune di Trani c/ D.B.G. (causa civile N. 2872/92 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 1126 del 20.7.1992 -.giudizio definito con sentenza del Tribunale di Trani n. 866/2004;
- 5) Comune di Trani c/ L.G. e A.M. (causa civile N. 2866/94 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 774 del 10.5.1995 – giudizio definito con sentenza del Tribunale di Trani 1112/2001;
- 6) Comune di Trani c/ L.G. (causa civile N. 394/97 R.G.A.C.): incarico conferito con D.G. n. 292 del 27.3.1997 – giudizio definito con sentenza del Tribunale di Trani n. 571/2004.

Gli incarichi sopra riportati venivano affidati prevedendo, rispettivamente, la spesa presumibile di 1) Lire 968.000 2) Lire 968.000 3) Lire 1.210.000 4) Lire 968.000 5) Lire 1.213.800 6) Lire 1.213.800, importi tutti a suo tempo liquidati “a titolo di fondo spese ed acconto onorari”.

Nel corso degli anni l'avv. Bonadies inviava al Comune di Trani numerose richieste e diffide di pagamento, allegando le rispettive note specifiche: (racc. del 27.12.2005, richiesta protocollata il 4.6.2009 al n. 45, racc. del 20.12.2010, racc. del 24.4.2015, racc. del 6.8.2015, racc. del 14.9.2015, diffida e messa in mora notificata l'11.9.2012, diffida e messa in mora notificata il 19.2015, , diffida e messa in mora notificata il 3.3.2017).

Con le suddette note l'avv. Bonadies richiedeva il pagamento degli onorari professionali relativi ai giudizi di cui sopra per un importo complessivo, convertito in euro, di € 37.065,33, oltre aggiornamento per modifica aliquota IVA e maggiorazione per interessi di mora ex D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. n. 231/2002.

Detto importo veniva da ultimo ridefinito in € 38.986,68.

Con nota PEC prot. gen. n. 14376 del 2.4.2019 indirizzata al professionista l'Ufficio Contenzioso rilevava che il calcolo del quantum richiesto per ogni singolo giudizio è stato fatto con riferimento ai valori medi e non ai minimi, come è prassi consolidata per gli incarichi affidati all'esterno dal Comune di Trani e che, pertanto, l'importo totale esigibile per i sei incarichi in questione, onnicomprensivo di oneri accessori e spese e al lordo della ritenuta d'acconto, calcolato ai minimi, ammonterebbe ad € 25.350,67, che, detraendo € 2.788,86 di acconti già percepiti, diventano € 22.561,81.

Nella stessa nota l'Ufficio Contenzioso - considerato che per il pagamento dei compensi professionali per gli incarichi de quibus è necessario adottare la procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale ex art. 194,

comma 1, lett.e) TUEL, previo parere del Collegio dei Revisori, e che è pertanto richiesta una valutazione dell'arricchimento e dell'utilità apportati all'Ente dallo svolgimento degli stessi incarichi – riteneva di proporre – a tacitazione di ogni pretesa per i sei giudizi di che trattasi – la corresponsione dell'importo di Euro 20.000,00 omnia.

Con PEC del 5.4.2019 l'avv. Riccardo Bonadies accettava la suddetta proposta di corresponsione di € 20.000,00 omnia.

Pertanto, per poter procedere alla liquidazione della somma di €. 20.000,00, eccedente rispetto agli impegni assunti con le deliberazioni di Giunta Comunale sopra riportate, è necessario adottare la deliberazione di riconoscimento del relativo debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del TUEL n.267/2000, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011).

Si evidenzia che il riferimento ai minimi tariffari permette di contenere il debito a riconoscersi nei limiti dell'utilità ed arricchimento conseguiti dall'Ente, anche in ragione del tempo decorso e dell'esito complessivamente favorevole dei giudizi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**LETTA** la relazione premessa;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di €. **20.000,00 (ventimila/00)**, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore avv. Riccardo Bonadies;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *“I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”*;

**RILEVATO che sono stati richiesti:**

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Finanziaria;

con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

**DELIBERA**

per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

**1) prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata;

**2) riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di **€. 20.000,00 (ventimila/00)**, dovuta all'avv. Riccardo Bonadies a titolo di compenso professionale e derivante dagli incarichi conferitigli con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 982 del 10.6.1992, n. 315 del 15.3.1993, n. 779 del 24.5.1994, n. 1126 del 20.7.1992, n. 774 del 10.5.1995 e n. 292 del 27.3.1997;

**3) prendere atto** che la spesa di **€. 20.000,00 (ventimila/00)**, ai sensi dall'art.163, comma 2, del D.Lgs n.267 del 2000, viene prenotata al cap.224 del Bilancio2019 - esercizio provvisorio denominato "Debiti oneri latenti e riconoscibili ex art.194 TUEL";

**4) dare atto** che l'ufficio competente, con apposita determinazione dirigenziale, procederà all'immediato ed integrale pagamento dello stesso debito, facultandolo ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;

**5) trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289;

---

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 comma 1, lettera e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, in favore dell'Avv. Riccardo Bonadies".

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Possiamo darla per letta? No. Prego, Assessore.

**ASS. PALMIERI CHERUBINA**

Il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi, ai sensi dell'Art. 194 comma 1, lettera e) del TUEL, in favore dell'Avvocato Riccardo Bonadies, ha ad oggetto il conferimento di numeri sei in carico assegnati al collega Avvocato Bonadies nel 1992, nel 1993, nel 1994, nel 1992, nel 1994 e nel 1997 definiti con sentenza rispettivamente del 1999, del 2001, del 2004, del 2001 e del 2004, capitalizzati anche gli interessi il collega avanzava una richiesta di 38 mila 986,68 che comunque, a seguito di ridefinizione negli importi minimi e a seguito di disponibilità manifestata a transigere la questione, sono stati rideterminati nella misura di 20 mila euro omnia.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie, n. 51, Di Lernia Luisa.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

E anche qui siamo di fronte al grottesco, dai cassettei spuntano numerose richieste di diffide di pagamento, di note specifiche da parte dell'Avvocato Riccardo Bonadies che partono dal 27 dicembre 2005, circa 14 anni fa. Poi continuano nel 2009, nel 2010, 2012, 2015 e in ultimo il 3 marzo 2017. Queste parcelle si riferiscono ad incarichi conferiti all'Avvocato negli anni che partono dal 1992 al 1997, stiamo parlando di incarichi conferiti circa 27 anni fa e oggi questa Amministrazione e dei cittadini pagano un debito che non abbiamo pagato chiaramente 27 anni fa o giù di lì. Quindi stiamo su scherzi a parte. È stato bravo l'Avvocato Bonadies a non presentare precetti, pignoramenti, mi piacerebbe sapere perché non li ha pretesi prima. Quindi, dopo due anni dall'ultima diffida, il Comune prende in considerazione tutte queste richieste. Oggi quindi noi ci troviamo a pagare, a fronte della richiesta di euro 38 mila circa una somma pari a 20 mila euro. I Revisori dei Conti nulla eccepiscono sulla regolarità degli eventi. Gli uffici che hanno tirato fuori dai cassettei queste richieste partite 14 anni fa e quindi è tutto regolare? Non



sussistono danni erariali legati al fatto che togliamo oggi al bilancio ed ai servizi somme che potevano e dovevano essere liquidati dai bilanci passati, sarebbe festeggiato molto meno negli anni passati oggi invece dobbiamo tirare la cinghia. Questo debito fuori bilancio è l'emblema di una politica e di una Amministrazione o di Amministrazioni che hanno navigato negli anni nell'approssimazione più assoluta indifferente agli effetti che derivano da tali comportamenti e quindi, il nostro parere, sarà contrario e comunque sia non parteciperemo al voto. Grazie.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. N. 53, Cinquepalmi.

**CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA**

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Volevo evidenziare che non è precisato nella relazione se nell'importo lordo riconosciuto siano stati esclusi o meno gli interessi e gli altri oneri accessori non riconoscibili, le cause, i fini e le utilità pubbliche conseguite, i motivi per cui non sono stati adottati i provvedimenti amministrativi e d'impegno.

I dipendenti responsabili dei servizi competenti per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti che le prestazioni sono state regolarmente eseguite, che i responsabili dei debiti fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione sono individuati nelle persone dei signori i quali all'epoca dei fatti ricoprivano quale carica?

Le argomentazioni per le quali i debiti fuori bilancio non hanno trovato copertura né totale né parziale tra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato, soltanto oggi si ricordano di portare questo debito fuori bilancio, le ragioni per le quali non sono stati adottati tempestivamente i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri.

È stato evidenziato che l'indennizzo per l'arricchimento ottenuto dall'Ente per le prestazioni svolte è stato rapportato ai minimi tariffari approvati dall'ordine professionale senza però che sia stata fornita la dimostrazione se l'importo che è stato stabilito di liquidare corrisponda o meno all'utilità derivata alle pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente.

Secondo la giurisprudenza del giudice contabile, la quantificazione dell'arricchimento va calcolato sulla base del principio fissato dall'Art. 2041 del Codice civile. La spesa si scinde in due componenti: quella corrispondente al valore materiale della prestazione ricevuta



all'arricchimento, e quella pari alla differenza tra il costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) e il valore predetto, differenza solitamente ragguagliabile al guadagno di impresa. Tale parte residua resta al di fuori dell'arricchimento e va imputata a carico del soggetto amministratore o dipendente o funzionario che ha ...(incomprensibile) la spesa senza la preventiva delibera completa d'impegno contabile.

Per tutte tali ragioni il voto sarà contrario.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Repliche? Il n. 28, per dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Laurora.

**CONS. LAURORA FRANCESCO**

Presidente, questo gruppo politico non può non riconoscere questo debito fuori bilancio perché intanto prescrizione da parte dell'Avvocato Bonadies per questa richiesta non si ravvisa, in quanto ci sono state le diffide messe in mora e quindi il suo credito è diciamo ancora riscuotibile. Sono onorari che derivano da sentenze, sentenze emesse e che l'Avvocato non sappiamo perché non ha dato impulso alla sua richiesta in anni precedenti. Per cui, l'Amministrazione, questa Amministrazione bene ha fatto ad eliminare questo contenzioso con l'Avvocato il quale, tra l'altro, non ha attivato gli atti esecutivi e quindi l'Amministrazione non si trova a dover rispondere poi a pagamenti di ulteriori e successivi oneri, perché quello poi secondo me non è il debito fuori bilancio, è un debito fuori bilancio però ci sono delle responsabilità e quindi questa Amministrazione, che sta pagando i debiti rivenienti da tutte le sentenze entro i 120 giorni così come dice la legge, penso che meriti un elogio. Per cui, il Movimento politico dei Verdi, è favorevole a questo riconoscimento.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie a lei e al suo gruppo politico.

Allora, ci sono altri interventi? No. Possiamo mettere in votazione il provvedimento.

*Il Presidente procede ad effettuare l'appello per la votazione del provvedimento come di seguito riportato:*

- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.





- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: favorevole.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: astenuta.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Lima Raimondo: astenuto.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: contraria.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

14 favorevoli, 1 contrario, 3 astenuti. Il provvedimento è approvato, dobbiamo fare la votazione per l'immediata esecutività.

*Il Presidente procede ad effettuare l'appello per la votazione dell'immediata esecutività come di seguito riportato:*



- Bottaro Amedeo: assente.
- Florio Antonio: assente.
- Laurora Carlo: assente.
- Tomasicchio Emanuele: assente.
- Ferrante Fabrizio: favorevole.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- De Laurentis Domenico: assente.
- Ventura Nicola: favorevole.
- Amoruso Leo: assente.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Corallo Maria: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Cognetti Domenico: favorevole.
- Barresi Anna Maria: assente.
- Di Tondo Diego: favorevole.
- Zitoli Francesca: assente.
- Tolomeo Tiziana: assente.
- Lovecchio Pietro: favorevole.
- Loconte Giovanni: assente.
- Capone Luciana: assente.
- Laurora Francesco: favorevole.
- Di Palo Donato: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Di Lernia Luisa: assente.
- Branà Vito: assente.
- Merra Raffaella: assente.
- Lapi Nicola: assente.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Lima Raimondo: astenuto.
- Procacci Cataldo: assente.
- Cinquepalmi Maria Grazia: contraria.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

14 favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti. Quindi, non è immediatamente esecutiva. Prima di passare al successivo e ultimo punto ordine del giorno, giusto per una comodità di registrazione e per non commettere errori, in questa seduta sono stati approvati debiti fuori bilancio:



Punto n. 6, sentenza n. 536/2018 del Giudice di pace di Trani;  
Punto n. 7, sentenza n. 104/2019 del Giudice di pace di Trani;  
Punto n. 8, sentenza n. 93/2019 emessa dal Giudice di pace di Trani;  
Punto n. 9, sentenza n. 705/2014 emessa dal Tribunale di Trani;  
Punto n. 10, lettera e) in favore dell'Avvocato Bonadies.  
Questi sono i debiti fuori bilancio approvati oggi.  
Successivo punto all'ordine del giorno

***Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.***



COMUNE DI TRANI  
PROVINCIA  
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

Proc. 19213  
- 2 MAG. 2019

-Al Sindaco  
-Al Segretario  
-Al Settore economico finanziario  
-Al Presidente del Consiglio  
-Al Settore contenzioso  
Palazzo di Città

Verbale n.188

Il giorno 02 del mese di Maggio dell'anno 2019 alle ore 10,05 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
  
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'Avv. Riccardo Bonadies.  
Pec del 29/04/2019*
  
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
  
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. e) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, in favore dell'Avv. Riccardo Bonadies, per l'importo complessivo di € 20.000,00.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera e) del TUEL

Alle ore 11,00 la seduta si è conclusa.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luigi Colomba

Dott.ssa Lina Rosanna Perrone

Dott. Gianfranco Trombetta

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE  
Avv. Fabrizio Ferrante

N° ..... reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

07 GIU. 2019

al

22 GIU 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

07 GIU. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro